

Fucili e veicoli rubati finivano a Est, dodici in manette

Pubblicato: Lunedì 3 Luglio 2017



Quattro arrestati e altre otto persone in manette su ordinanza di custodia cautelare: i carabinieri di Verbania, in collaborazione con altri comandi territoriali, hanno fermato **un gruppo criminale che operava in particolare nell’hinterland milanese**, ma che non disdegnava “puntate” in altri territori, dall’Ossola – provincia di Verbania, appunto – al Bresciano, al Vallese in Svizzera.

Le indagini sono partite da **tre furti in zona industriale di Villadosola** il 2 aprile 2015: uno dei tre mezzi rubati – un “quad” – fu **ritrovato pochi giorni dopo alla frontiera ungherese**. Seguendo le tracce, a fine aprile i carabinieri – coordinati prima dalla procura di Verbania, poi per competenza da quella di Milano – sono arrivati a individuare il gruppo criminale, **basato a Corsico**, che faceva da “autotrasportatore” di varia refurtiva verso l’Europa dell’Est.

La merce rubata era di ogni genere: i carabinieri hanno recuperato **profumi, borse da donna, veicoli vari** (compresi gli altri che mancavano all’appello dopo il furto di Villadossola), tra cui anche un carro funebre rubato nel Milanese. Particolarmente eclatante il recupero di **79 fucili rubati a Gardone Valtrompia**, direttamente alla fabbrica della Beretta.

Alla refurtiva si è aggiunta, a maggio 2015, altra merce: **biciclette da corsa e accessori sportivi rubati nel Vallese** (e recuperati invece in questo caso nel paesino di Recetto, nella pianura novarese).



Complessivamente si parla di 2 milioni e mezzo di euro di refurtiva. Il gruppo di **ladri e autotrasportatori era composto da rumeni**, mentre **italiani – due gli arrestati – erano i “logisti”** che trovavano i magazzini dove stoccare il materiale rubato in attesa della spedizione verso Est (venivano usati anche i magazzini di tipo *self storage*). Le basi erano in varie località intorno a Milano, in Brianza, in provincia di Cremona.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it